

# Il problema dell'informazione su “problema droga” a partire da “mattoncini” comprensibili

Carla Rossi

## La Relazione al Parlamento: guardiamola come una casa con tanti mattoncini da esaminare

- Relazione al Parlamento: dovrebbe essere un edificio informativo per la comunicazione sui diversi aspetti del problema droga tra la parte governativa (istituzionale) e la società civile per permettere ai politici di comprendere il funzionamento della legge ed, eventualmente, apportare modifiche.
- La società civile comprende anche chi “studia” o “tenta di risolvere” il problema e analizza le conseguenze (anche unintended) delle leggi e delle politiche per proporre, eventualmente, delle modifiche.

# Dato di fatto (recente)

- La Relazione del 2015, per la prima volta dopo più di cinque anni, ha l'obiettivo di essere informativa.
- E' stata "scritta" da tantissime mani e ha trattato tantissimi aspetti, utilizzando fonti diverse.
- Andrebbe riesaminata a fondo per trarre la valutazione delle politiche e delle leggi, mettendo insieme rigorosamente informazioni di diversa fonte per comprendere maggiormente punti fondamentali.
- Ideologia, stigmatizzazione e pregiudizi hanno bloccato il nostro paese sugli aspetti valutativi. Anche l'informazione ne è stata vittima, come le Relazioni degli anni precedenti.

# Legge Ceca e dichiarazione di Praga nel 2010

- La dichiarazione segue una valutazione della legge in vigore nella Repubblica Ceca che portò nel 2010 alla modifica della legge in senso antirepressivo con la depenalizzazione dell'uso.
- <http://www.urbandrugpolicy.com/en/catalogue/detail/1/72/>
- La valutazione della nuova legge è molto positiva, soprattutto in confronto con altre leggi europee, come quella italiana (articolo su dati ESPAD).
- Anche senza entrare nei dettagli statistici, è fondamentale fornire questa semplice informazione.

# Le conseguenze di una politica sono da misurare per la sua valutazione

- Per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi di una politica sulle droghe, occorre disporre di alcune misure delle conseguenze. Le principali sono:
- Il livello della **domanda** di droghe (quanti sono gli utilizzatori di ciascuna sostanza, a quale frequenza e livello di tossicità consumano, ecc.);
- Il livello dell'**offerta** di droghe (le quantità di sostanze immesse sul mercato, i prezzi, lo spaccio all'ingrosso e al dettaglio, ecc.).
- I **fenomeni “droga-correlati”**: effetti sanitari, criminalità indotta, spese per repressione, prevenzione, riabilitazione, ecc.

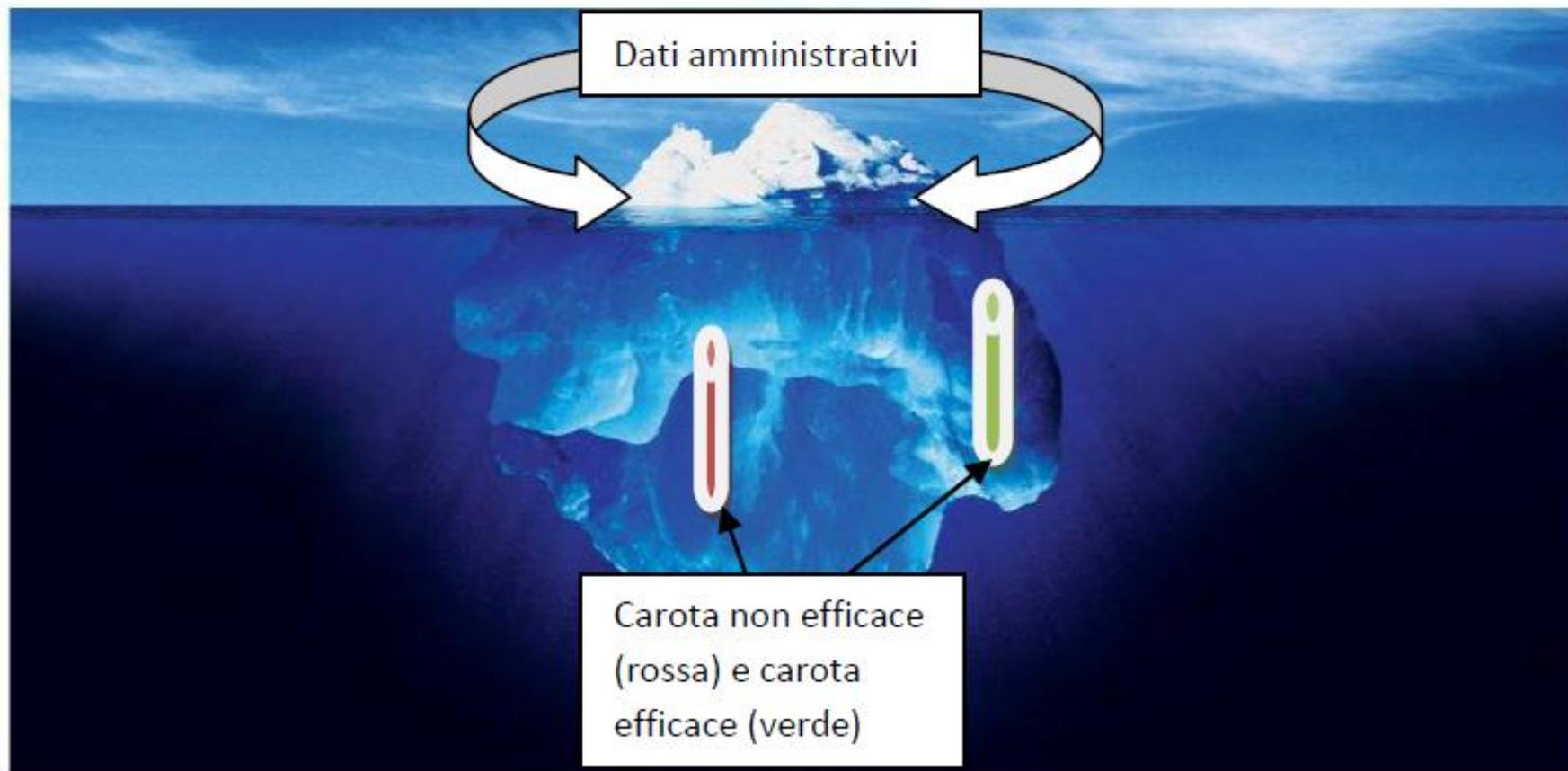
# Approccio olistico (Commissione europea)

- A holistic and integrated approach is necessary for an adequate understanding of the drugs phenomenon.
- Un approccio olistico e integrato è necessario per una adeguata comprensione del fenomeno droghe.
- This means analytically, that it is necessary to consider demand side data to fully understand supply side issues and vice versa.
- Questo significa in dettaglio, che è necessario considerare dati dal lato della domanda per comprendere aspetti relativi al lato dell'offerta e viceversa.
- It is also important to recognise that drug supply is linked with broader security and crime issues and that the information needs to be understood in this wider context.
- E' anche importante riconoscere che l'offerta di droghe è legata agli aspetti più ampi della sicurezza e della criminalità e che è necessario analizzare le informazioni in questo più ampio contesto.

# Data can suggest what to do

- Drug policy consequences (intended and unintended) should be **measured correctly**.
- Drug policy should be **evaluated appropriately**.
- Drug policy evaluation should be **clearly communicated** to policy makers and citizens.
- Examples should be shared ....
  
- I dati possono indicare che cosa fare:
- Le conseguenze, intenzionali e non intenzionali, delle politiche sulle droghe devono essere misurate in modo **“corretto”** (senza distorsioni, lacune, ecc.) e **“appropriato”** (vanno osservati i fatti realmente rilevanti).
- La valutazione della politica sulla droga deve essere comunicata in modo chiaro ai decisori politici e ai cittadini.

**Esempio metaforico di valutazione visibile e indagini di popolazioni nascoste.**



## Un esempio di lettura della relazione per valutazione

- Sulla base dei dati del DAP (Dip. Amm.ne Penitenziaria) sugli arresti , si può stimare la dimensione di popolazione coinvolta nello spaccio a livello medio-basso. A pagina 98 della Relazione sono riportate le stime in dettaglio, per esempio 568.628 nel 2013;
- Il numero di operazioni antidroga nel 2013 è stato 21.887 (si calcola a pagina 34) e il numero di persone segnalate 33.976 (si calcola a pagina pagina 33). Ogni operazione identifica in media 1,55 persone: in pratica le “operazioni” sono, in grande maggioranza, semplici arresti di singoli piccoli spacciatori.

# Efficacia

- L'efficacia della azione repressiva per la riduzione dell'offerta in un certo periodo di tempo (2013) si può misurare tramite il rapporto tra spacciatori identificati e popolazione totale degli spacciatori operativi:  $33.976/568.628=6\%$  circa
- **Ovvero: il 94% della popolazione di coloro che smerciano droga rimane invisibile!** nel 2013.
- Questa stima è coerente con quanto sostenuto dalla Direzione Investigativa Antimafia: la percentuale di “sequestro” delle sostanze è tra il 5% e il 10%.

# Informazione

- Informazione da fornire correttamente nei documenti ufficiali per valutare costi efficacia della politica di repressione con **trasparenza** e **rigore**.
- Anche i mass media dovrebbero essere trasparenti e completi.
- Per verificare due tipi di comunicazione televisiva basta un esempio.

## Esempio di trasmissioni televisive:

1. scadente informazione
2. corretta informazione

- 1. La 7

<http://www.polisblog.it/post/239041/announo-puntata-29-maggio-2014-diretta>

- 2. Rai 3

<http://www.presadiretta.rai.it/dl/portali/site/puntata/ContentItem-d749a4fc-4795-449e-818f-3a216ca9fde8.html> (14 settembre 2014)